Anno VII — N. 2448 — Trieste, Venerdì 21 Settembre 1888 (Edizione del mattino) — Anno VII. - N. 2448

... VOLTE AL GIORNO ... Esemplari singoli soldi 2; ... Amministrazione, Redazione e Tipografia ... 21. — ABBONAMENTO mensile ... a domicilio, mattino s. 60, mattino e ... per la Monarchia a.-u.: trimestre, mattino ... mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Telegrammi del „Piccolo"

...settembre. ROMA 20. Il re e Cri-... ricevettero moltissimi dispacci da rap-... comuni, istituti, società ope-... militari e politiche nonchè dalle co-... all'estero, salutanti tutti lo ... dell'entrata in Roma. Crispi ... nominato membro onorario della So-... italiana di Berlino.

... pomeriggio le associazioni con le ... si raunarono in piazza del Po-... attraversarono la città, accompa-... folla enorme, si recarono a Porta ... vennero raggiunte dalle rap-... del municipio e dell'esercito. ... Guiccioli prosindaco lesse un ... che re Umberto gli diresse in ...: «Questo giorno sacro addita ... alla nazione doveri ai quali non ... mai meno. ... del glorioso passato, Roma di-... al diciottesimo anniversario di sa-... l'alta sua missione verso l'I-... il mondo civile, testimone ... civiltà. Roma sarà presto o-... desiderata di Guglielmo II nostro ... capo di un forte popolo, risorto con ... unità.»

... lettura del dispaccio reale fu ac-... grandi applausi. ... prima il prosindaco Guiccioli, fe-... specie quando proclamò che il ... bre è la grande festa del risor-... nazionale. Disse che il papato ... fu il nemico secolare dell'unità ... patria.

... quindi Giovagnoli in nome di ... associazioni. Molte corone furono ... sulla lapide dei caduti. Cal-... che siano sfilate davanti alla stessa ... diecimila persone. L'ordine fu per-...

... la patriotica commemorazione, ... di dimostranti con bandiere per-... la città gridando *viva!* al re, a ... Crispi. Gli edifici publici e pri-... sono stasera illuminati; una fiacco-... da Porta Pia fino a Piazza del Po-...

... altri siti si fanno altre dimostra-... con musiche ecc. Non vi fu mai ... entusiasmo e sì solenne e spontanea ... manifestazione da parte di tutto il popolo ... commemorare il grande anniversario. ... anni scorsi il Vaticano riceveva mol-... telegrammi di condoglianza in ... occasione; quest'anno quei tele-... sono in notevole diminuzione. Il ... impressionato.

... città delle provincie, e special-... le Romagne, solennizzarono in modo ... la festa d'oggi.

... Quintino Sella. BIELLA 20. Alle 11 ... arrivarono il re, il principe di Na-... i ministri, le autorità, le società o-... e la folla li acclamarono. ... scoperse il monumento a Sella e quindi ... il pro-sindaco senatore Revazzi, ... Hofmann ricordando l'affetto che lo ... al grande italiano e ricordando pure ... morente. Il re strinse la mano a Perazzi, poi si ... presso la famiglia Sella. Inaugurò poscia il museo locale, visitò ... tomba di Lamarmora e partì per Monza ... 5 ore.

... disastro del «Sud-America». LAS PALMAS 20. Questo Tribunale di marina ... ad unanimità il capitano francese ... colpevole del naufragio del *Sud-America* ... temerità.

La Francia si offre. LONDRA 20. Il ... *Chronicle* sa da buona fonte che la ... ha presentato alla Russia un pro-... di trattato di alleanza.

Giornale di Federico III — Bismarck e il papa. BERLINO 20. La *Deutsche Rundschau* publica il giornale dell'imperatore Federico III; all'anno 1870 leggesi ... nota: «Bismarck dichiarò a mio ... di voler, dopo la guerra, procedere ... l'infallibilità del papa.»

Non si sospendono dazi. PARIGI 20. ... consiglio de' ministri decise non esservi motivo di sospendere il dazio d'importa-... di 5 franchi sui grani.

Il tedesco in Germania. BERLINO 20. ... ministro delle comunicazioni ordinò che ... gl'impiegati ed operai della ferro-... durante il servizio, la lingua tedesca.

Nobili suicidi. PARIGI 20. Il conte Ar-... Palffy, d'anni 32, s'è avvelenato in seguito a disastri finanziari. Anni or so-... per egual motivo, si suicidava con un ... d'arma da fuoco suo padre, conte Rodolfo, quegli che aveva sposato *miss* ...

Un incidente ferroviario che guasta un esperimento. WERBICH 20. Un treno militare con 1500 uomini nel passare dal ... della Ferrovia Orientale sulla linea Francoforte-Angermünde uscì parzialmente dalle rotaie. Cinque vagoni si rovesciarono. I passeggeri rimasero illesi, all'infuori di qualche leggera contusione. In seguito a questo incidente le truppe ... dalle manovre marceranno a piedi da Müncheberg fino alle rispettive guarnigioni.

Guglielmo a Napoli. NAPOLI 20. L'on. Crispi ha assicurato che anche la regina verrà a Napoli.

La salute del papa. ROMA 20. Il papa sta poco bene di salute. L'incostanza della stagione agisce sfavorevolmente sul suo sistema nervoso. Ritiensi non pertanto costretto a lavorare molto, non reputando a sufficenza capaci le persone che lo circondano.

Echi di Romagna. FORLI' 20. Avendo la deputazione provinciale di Forlì fatto omaggio a S. M. Umberto di quattro volumi elegantemente rilegati, contenenti una magnifica monografia sulla nostra provincia, il comm. Rattazzi, in nome del re, ha risposto con una lettera gentilissima, piena di espressioni affettuose del sovrano per la Romagna. Sono state raccolte molte firme in tutti i comuni della provincia per un indirizzo al re, che accompagnerà la medaglia commemorativa del viaggio dei reali.

Una Commissione composta dei rappresentanti delle provincie di Ravenna e di Forlì recherassi a Monza per presentare l'indirizzo e la medaglia.

Ospiti di Guglielmo. BERLINO 20. Lo arciduca Alberto, accompagnato alla stazione dai principi Enrico ed Alberto, è partito nel pomeriggio. Domenica l'arciduca deponeva una grande corona d'alloro sulla tomba di Guglielmo I.

Smentita. VIENNA 20. La *Polit. Corr.* è informata da fonte competente essere del tutto inventata la notizia recata da un giornale viennese che il presidente del Tribunale provinciale Simonowicz abbia proposto per il territorio giurisdizionale di Leopoli la creazione di 10 posti di consigliere di Tribunale e di 200 posti di aggiunti ai giudizi distrettuali.

Finanze italiane. ROMA 20. Al ministero dell'interno ferve il lavoro per la compilazione del conto consuntivo dell'esercizio passato, del bilancio d'assestamento dell'anno in corso, e del bilancio di previdenza dell'anno prossimo. A quanto dicono, nel consuntivo dell'esercizio passato risulterebbe una economia di un milione e mezzo tutto stanziamento.

Fallimento A. Reiss. VIENNA 20. Stasera è stato arrestato Alberto Reiss, contemporaneamente fu arrestato un impiegato della Länderbank, certo Berger, al quale era affidato il controllo delle merci ritirate dal Reiss. Dall'inchiesta fatta risultò che merci erano chieste per 100,000 e che ne furono consegnate invece per 750,000 fiorini.

Funerali. WITTINGAU 20. Ai funerali del principe di Schwarzenberg presero parte i dignitari ecclesiastici e laici, l'aristocrazia e la popolazione boema. Dopo la cerimonia funebre celebrata nella chiesa decanale dall'arcivescovo Schönborn, l'interminabile corteo si mise in cammino passando fra due fitte spalliere di sodalizi con le loro divise. Vi presero parte il luogotenente, il comandante Philippovics, il maresciallo provinciale, Rieger e i deputati alla Dieta; oltre 90 fra deputazioni della città e rappresentanze dei distretti di Boemia. Davanti alla tomba la salma fu nuovamente benedetta e quindi tumulata.

Unione doganale. AMBURGO 20. Il cancelliere dell'impero stabilì per i 15 ottobre l'annessione doganale della città di Amburgo.

Notizie telegrafiche.

Guglielmo a Roma. PARIGI 19. Secondo un telegramma del *Gaulois*, l'imperatore di Germania visiterà il papa lo stesso giorno del suo arrivo a Roma, con l'identico corteggio che lo accompagnerà al Quirinale.

L'Italia in Africa. PARIGI 19. Telegrafano da Roma che, malgrado le smentite ufficiose, l'azione africana comincerà il 1, novembre con l'occupazione di Keren e del piano dei Bogos. Per questo vennero comprati i bastimenti di cui si parlò nei giorni scorsi.

Carnot e Floquet. PARIGI 19. Ranc non crede che il presidente della republica si presti a far cadere Floquet e ritiene che il Gabinetto trionferà, moderati e ferristi essendo ormai troppo pochi.

Guglielmo a sua madre. BERLINO 19. L'imperatore Guglielmo ha acquistato al prezzo di mezzo milione di marchi la villa Renz, presso Kronberg nel Taunus e l'ha regalata all'imperatrice Federico, sua madre.

Un matrimonio discusso. PARIGI 19. Un dispaccio del *Soleil* da Bruxelles smentisce le voci di un progetto di eventuale matrimonio tra il principe di Napoli e la principessa Clementina. Al contrario un dispaccio dalla stessa Bruxelles alla *Justice* conferma le voci del matrimonio.

In Algeria. PARIGI 19. I sollevamenti nell'Algeria aumentano di gravità. Molte stazioni sono occupate militarmente. Tremila e più individui della tribù di Stessifa vennero fermati dalla cavalleria e ricondotti lontano.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Plenilunio — Leva il sole ore 5 50 tram. 5,55 Oggi S. Matteo ev. — Domani S. M urizio. — Termom. C. ore 7 ant. 17.9 2 pom. 21 2 Alt bar. 762.6.

Per la sicurezza nei teatri. Come abbiamo già annunciato, nella prossima sessione della Dieta verrà presentato un progetto di legge sui provvedimenti per la sicurezza delle persone nei teatri.

Ora abbiamo sott'occhio tale proposta di legge e troviamo che in essa principalmente si vuole rimettere alla i. r. Luogotenenza l'incarico di ordinare i provvedimenti nei teatri, incombenza che adesso tocca alla Commissione mista presieduta dal Dirigente del Magistrato.

Nella proposta di legge non sono precisate misure speciali; toccherà qualora la proposta sia approvata all'autorità luogotenenziale di emanarle e sarà nominata una commissione speciale per *dare consigli* sui provvedimenti da prendersi. Tale commissione dovrebbe essere presieduta dall'i. r. Luogotenenza del Litorale o da un delegato, e composta per nomina fatta dal Luogotenente con impiegati del suo dicastero e con persone fornite di cognizioni speciali nella materia. Formeranno parte di essa commissione anche un delegato dell'i. r. Direzione di Polizia, uno del Magistrato civico e tre membri eletti dal Consiglio della città di Trieste fra i propri componenti.

Innovazioni postali. A quanto leggiamo nei giornali, dietro proposta di un alto impiegato postale, il signor Koch, verranno introdotte negli uffici postali le cosidette cassette americane, delle quali noi anche poco tempo fa propugnavamo la introduzione.

Le cassette avranno la dimensione di 25 × 25 × 30 e saranno esposte al publico nel locale di distribuzione lettere e giornali. Chi pagherà 50 soldi al mese avrà diritto ad una di queste cassette, nelle quali verranno deposte le lettere, giornali ecc. diretti al suo indirizzo. Alla parte si consegnerà una chiave, e senza chiedere contezza all'impiegato potrà prelevare le proprie lettere. Le cassette avranno nella parte interna altra apertura, per la quale l'impiegato postale depositerà le lettere. Sopra lo sportello della parte esterna vi sarà pure una lastra di cristallo per osservare se nella cassetta si trovino oggetti da estradare.

Una seconda chiave resterà depositata all'ufficio per caso di perdita della prima.

Finora la tassa per una cassetta era di fior. 12 all'anno e le lettere venivano collocate in un ripostiglio interno, dal quale a richiesta della parte l'impiegato le consegnava. Ora la tassa viene ridotta alla metà.

Questa è una innovazione la quale farà risparmiare molto tempo; certamente molti si affretteranno di fare lor pro.

Sarebbe desiderabile che a Trieste venisse introdotta subito senza aspettare il nuovo edifizio postale di là da venire, tanto più che le cassette americane ci sono già da qualche tempo a Pirano e si avrebbe qualche diritto di esigerle a Trieste, ove il movimento, ci pare, è molto maggiore.

Pro Patria. Ad onorare la memoria di suo fratello Alessandro Viviani ed in sostituzione di corone mortuarie, la sig.a Margherita ved. Niccolini rimise al gruppo locale della Pro Patria f. 10.

L'attività della Pro-Patria. La *Pro-Patria* si addimostra sempre maggiormente proficua e devota fautrice della causa per la quale essa ha vita.

Nella sua sessione del 16 corr. la Direzione centrale della *Pro-Patria*, ritenendo che la conservazione del Ginnasio superiore di Rovereto sia d'interesse generale per la coltura del paese, in seguito a proposta della Direzione del Gruppo locale di Rovereto deliberava di accordare tre sussidi da f. 65 ciascuno per l'anno scolastico 1888-89 a quegli studenti poveri e meritevoli d'incoraggiamento che s'inscriveranno nella quinta e nella sesta classe istituite dalla città di Rovereto in sostituzione delle corrispondenti classi governative che furono soppresse.

Per le filiali del Monte. A proposito di una recente disposizione luogotenenziale contro i Cancelli di mediazione del Monte di pietà, qualche settimana addietro tornammo alla carica colla nostra antica proposta di erigere delle filiali del Monte, in sostituzione di quella piaga che sono i Cancelli di mediazione.

A quel nostro articolo il giornale ufficiale, a mezzo d'uno de' suoi supplementi, rispondeva che le filiali non erano possibili ed anzi che sarebbero più dannose che utili se non fossero precedute da una completa riorganizzazione del Monte, il quale - a sentire l'ufficioso supplemento - tale qual'è. doveva considerarsi come una grande birbonata. Di quell'organizzazione poi prometteva di formulare una proposta, subitochè avesse trovato il *tempo* ed il *margine*.

Noi abbiamo aspettato pazienti che la prole del magno organo ufficiale trovasse il *margine* ed il *tempo* per l'assennata e salutare proposta, pronti a far tesoro del venerato verbo. Ieri, infine, il supplemento *A* disse la sua autorevole parola.

Ma con nostra mediocre sorpresa, la prosa del supplemento ufficioso non conteneva affatto una proposta di riorganizzazione, anzi non confermava neanche in minima parte le sfuriate anteriori del fratellino e - quel ch'è peggio - non faceva neppure la riserva che abbiamo fatta noi circa i miglioramenti dei quali è suscettibile il Monte. Niente di tutto questo. Il Monte di pietà non può venire modificato senza pericolo e le filiali ora non sono dannose, nè inutili, ma sono vantaggiose, necessarie, indispensabili.

Noi siamo proprio commossi di questa conversione tanto completa dell'organino governativo e proviamo una sincera sodisfazione per non esserci spinti fino a domandare la sua testa, allorchè spropositava contro il nostro articolo sulle filiali del Monte.

Un poeta italiano ha trovato eccellente una massima delle sacre carte e l'ha intarsiata in uno dei suoi brillanti lavori; quella massima che suona: «Iddio la conversione del reo vuol, non la morte».

Noi fidammo nel ravvedimento del supplemento ufficioso e provammo la sodisfazione di vedere che le sacre carte ed il poeta hanno ragione. Il pentimento è venuto. Va, dunque, o organino, abbiti la santa benedizione e vivi.

Unione Ginnastica. Domani a sera, con un convegno nel Giardino sociale, si chiuderà, tempo permettendo, la stagione estiva di quest'anno.

La banda della Società eseguirà un concerto e il sig. Domenico Antonj eseguirà dei fuochi d'artifizio.

Questa sera vengono iniziate due gare di bersaglio, la prima per i tiratori che hanno già conseguito un premio nelle gare passate, e qui al vincitore verrà assegnata una medaglia d'argento, purchè la cartella segni non meno di 24 punti; la seconda per quei tiratori che non hanno ricevuto alcun premio, e per questa gara verrà consegnato al vincente un oggetto di valore.

Queste gare si chiuderanno poi domani, colla fine del trattenimento, ed ai vincitori verranno distribuiti i rispettivi premi.

Il vento ed il mare. Il mare nel nostro golfo, di questi giorni, si fece grosso, causa l'imperversare insistente del vento: vi furono molte partenze e molti arrivi in sensibile ritardo; a mo' d'esempio il *Milano* del Lloyd ci mise 13 ore a giungere da Venezia, l'*Egida* dell'impresa Chierini che doveva arrivare nel pomeriggio di ieri, pure da Venezia, alle 8 di iersera non era neanche in vista, sicchè sarà impossibilitato a ripartire stamane alle 7 ore, dovendo scaricare oggi le merci, che in caso diverso avrebbe scaricato ieri. Alcuni legni minori non azzardarono di levare l'àncora.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Amphitrite*, da Trieste diretto a Hongkong, arrivò a Colombo il 17 corr.

— Il piroscafo lloydiano *Maria Teresa*, proveniente da Hongkong, partì da Bombay per Trieste il 18 corr.

Per nozze. Da Capodistria ci giunge un elegante volumetto, che il signor Antonio Cobol ha publicato, in occasione delle nozze Cobol-Bonomo, celebratesi ieri nella suddetta città, nostra consorella.

L'editore in questo fascicolo ha raccolto alcuni componimenti poetici di scrittori triestini ed istriani, parte estinti parte ancor viventi, e li ha dedicati agli sposi ad accrescere le memorie del lieto giorno.

Il libretto comprende 11 poesie: di Francesco Dall'Ongaro, di Besenghi degli Ughi, di Paolo Tedeschi, di M. Facchinetti, di Vincenzo de Castro, di Francesco Combi, di Giovanni Tagliapietra e di Erminia Bazzocchi e prepondera in quei versi la nota affettiva e gentile, i concetti elevati, come si addice all'occasione per la quale l'editore li fa ricomparire alla luce.

Le note in chiusa recano brevi cenni fatti con diligenza, intorno a ogni singolo poeta, il cui nome figura nella raccolta.

Per le signore. - *L'influenza nelle mode.* Da molti anni, dacchè Parigi non ha più una corte, non ha più i *salons* di un tempo, le mode subiscono l'influenza dei matrimoni principeschi. Due anni fa quello della principessa d'Orléans col duca di Braganza, riportando l'imaginazione alla corte di Luigi XIV e XV, fece ritornare in voga le stoffe, gli abiti, le acconciature, i ninnoli e i gingilli che furono cari alle donne più note di quell'epoca, splendida nella storia della galanteria francese.

Per due anni le stoffe erano tutte Pompadour, i broccati a colori miti, i merletti sottili, le vite lunghe, i *paniers* erano in voga, e in tutto si cercava di imitare le antenate della principessa ereditaria di Portogallo.

Ora invece che una Bonaparte è andata sposa al duca d'Aosta, sono richiamate in vita le mode del Direttorio e dell'Impero.

I vestiti da passeggiata sono semplici, le signore portano le tuniche senza rialzare, cadenti sulla sottana in pieghe diritte, portano i colletti a grandi rovesci, le cinture altissime, le sottane strette tagliate obliquamente da una sciarpa a colori, quasi sempre bianca e nera, i grandi cappelli piumati e le *mantes* increspate alle spalle e che nascondono tutta la persona.

— Di sera invece gli abiti sono di stoffa ricchissima col davanti tutto coperto di ricami in oro o in argento, e imitano il vero *fourrau* antico, aderente alla persona e assai corto davanti, che portavano le nostre bisnonne; per ora non si sacrifica ancora lo strascico ma si giungerà anche a quello. Le maniche si portano di nuovo

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

84 — ROMANZO di [illegible]

Ma, allorchè allo svoltar di una strada vedeva Cate chinarsi amorosa sulla spalla del marito; allorchè vedeva lei saltare in groppa, dietro di lui, e partire a spron battuto, tutt'e due strettamente abbracciati, allora un diabolico sorriso increspava le sue labra crudeli, ed a bassa voce mormorava:

— Quando il buon Sam Red ritornerà, metterà lui ordine a tutte queste sciocchezze.

A misura che gli emigranti si allontanavano da Midlant; a misura che, lasciando i boschi, non trovavano se non macchie sparse qua e là, e si avvicinavano alle terre pantanose, il caldo si faceva sentire sempre più opprimente e le ineguaglianze del terreno rendevano il viaggio sempre più aspro e difficoltoso. Come in tutti i paesi paludosi, la terra mandava delle esalazioni mefitiche e un'infinità d'insetti disturbava continuamente i viaggiatori, tanto che ogni notte bisognava montare le tende.

Fu Ted Pick che s'incaricò di collocare al posto quella di Luisa una piccola tenda comoda e leggera, che l'avventuriero aveva da sè stesso scelta con cura particolare.

Il cieco e fiducioso Raymond non vedeva in questo che attenzioni gentili, o una prova di quell'amore violento che cominciava ad unire i due giovani. E alle volte ripeteva sommessamente a sua moglie:

— Fra non molto e sulla domanda di questa gioventù noi saremo obligati di ritornare a Midlant per trovare una chiesa cattolica e bisognerà una volta maritati, far costruire per essi una casa. Tutto sommato, tu vedi mia cara moglie che io rinunzio a far della nostra Luisa una principessa, purchè il caro Edoardo la renda felice.

Una sera il caldo era più opprimente del solito, tale che mai era stato altrettanto di buon'ora s'installava l'accampamento.

— Ancora ventiquattr'ore, assicurava Dick, e si sarebbe giunti sul territorio concesso.

La strada fatta era lunga e faticosa; le bestie stanche e tormentate dalle mosche non volevano andar più innanzi. La cena fu presto sbrigata, e rizzate le tende, ciascuno si ritirò nella sua per dormire.

Luisa però non dormiva: distesa sulla sua esile materassa di foglie di mais ella si sentiva in balìa d'una febre violenta. L'imagine di Ted Pick la inseguiva: la vedeva senza posa innanzi ai suoi occhi.

Tutto il giorno aveva palpitato sotto i suoi sguardi ardenti che dovunque la occhieggiavano: tutto il giorno egli aveva cercata la occasione di trovarsi solo con lei, per dipingerle le sue pene amorose, i suoi timori di non essere il prediletto:

— Voi non mi amate - ripeteva a bassa voce — No! so bene che non mi amerete mai.

Non amarlo! quando ella non viveva più che per lui!

Qual sacrifizio potrebbe fare per provargli che era tutta per lui?

Stava là, tormentata, spossata, col sangue bollente per i suoi pensieri, per la passione che circolava nelle sue vene, quando un leggero rumore la fece all'improviso trasalire.

Una mano toccava cautamente la porta della sua tenda.

Luisa non ebbe paura, non tremò, e tuttavia il cuore le batteva con violenza. Indovinava che colui che essa adorava era là vicino e cercava di arrivare fino a lei.

Egli aveva avuto la premura di scegliere il luogo della tenda di Luisa: la aveva situata presso il braciere acceso e mantenuto ogni notte per tener lontani gli orsi e le terribili zanzare, e l'aveva addossata ad una folta macchia.

Era di qui che egli arrivava, scivolando tra gli alberi.

Giunto alla tenda, lievemente, senz'alcun rumore, con un suo coltello affilato come un rasoio, squarciò la tela facendo un'apertura sufficiente da permettergli di cacciarsi dentro.

Un istante dopo egli era al fianco di lei! Essa non gridò! la povera creatura non ne aveva neppur la forza.

E come poteva difendersi dalle strette di quel mostro? Ella era nelle sue braccia!... svenuta, perduta!

Afferrata con una violenza implacabile, e stretta contro il suo petto, costui le paralizzava ogni difesa, ogni movimento.

Ella comprendeva pertanto, la sventurata, a malgrado della sua beata ingenuità ed ignoranza, che un orrendo sacrilegio era stato commesso, e commesso da colui che più amava nel mondo e per il quale sarebbe stata felice di dar la sua vita!

(Continua).

cortissime, a sbuffo, con una striscia ricamata che le ferma al braccio. Attorno alla scollatura dei ricami sottili o un *fichu* di merletto di gran valore.

Teatro Filodramatico. Abbiamo annunciato ieri che durante il mese di ottobre avremo a questo teatro la Compagnia Raspantini diretta dal cav. Monti, i cui elementi sono per la massima parte noti al nostro publico. Aggiungiamo ora che la prima recita venne fissata per la sera di lunedì primo ottobre, alle ore sette e mezzo.

Le novità promesse sono le seguenti: *Fiorella*, leggenda medioevale di F. S.; *Bufera d'Alpe*, drama in 3 atti dei signori Bussi e Bossi; *La perla nera*, comedia in 3 atti di Vitoriano Sardou, mai rappresentata a Trieste; *Un cappello di paglia di Firenze*, comedia in 4 atti, nuova riduzione italiana. *Bannière*, drama in 5 atti di Levoin. Più un'altra, da destinarsi.

Politeama Rossetti. Publico non troppo numeroso ieri a sera.

Il bravo *jokey* sig. Kalenikow, di cui si dava ieri a sera la serata d'onore, è stato molto festeggiato.

Applausi moltissimi all'indirizzo di tutti gli altri artisti.

Questa sera serata di gala, domani beneficiata del direttore della compagnia sig. Krembser e domenica ultime due rappresentazioni.

Anfiteatro Fenice. Al *Sindaco babbeo* ridotto pel teatro milanese, datosi ieri a sera, intervenne publico alquanto più numeroso del consueto, e gli intervenuti si smascellarono dalle risa, per l'inesauribile comicità del Cavalli, che può contare questa produzione fra uno dei suoi *medesimi* di battaglia.

E' a deplorarsi che coloro che gli fanno corona, non ci mettano quella cura voluta, onde la comedia possa sodisfare pienamente.

Il nuovo balletto *Giorgetta*, azione correografica del Barracani, con musica di parecchi autori più o meno conosciuti, è di particolare fatica della coppia danzante, in ispecialità della brava signorina Veronesi, che fu applaudita parecchio. Anche il ballerino signor Vitulli ebbe la sua parte di applausi, e cosa nuova negli annali dei balletti, fu costretto a bissare alcune battute del passo a due.

Ieri a sera constatammo pure la surrogazione della ballerina maschio, con una ballerina femina, più l'aumento di altra ballerina nel corpo di ballo.

Disordinato e brutale. Carlo Barbich di Francesco, d'anni 25, da Vodizze, distretto di Castelnuovo, essendo intenzionato di erigere un negozio di commestibili, si fece prestare a tal uopo da un suo zio un importo di danaro. Aperto il negozio, dopo qualche tempo andò in disgusti con lo zio e per non aver più da fare con lui, il Barbich contrasse un prestito e saldò il debito al suddetto. A prestargli i denari per saldare lo zio fu un certo Francesco Russ, il quale inoltre fece al Barbich un altro favore, mise, cioè, la firma di garante ad una cambiale accettata del Barbich.

Per tutto ciò il Russ intese d'avere acquistato il diritto di controllare gli affari del negozio del Barbich, a tutela del proprio credito, e ritenne di dover ingerirvisi maggiormente allorchè ebbe contezza che il Barbich non si conduceva con giudizio, per cui il negozio andava tutt'altro che bene.

Al Barbich - appunto perché non aveva la coscienza netta - siffatta ingerenza non garbava affatto, ed un giorno - l'8 aprile p. p. - entrato nel suo negozio il Russ, assieme a certo Machne, fu dal Barbich assalito a pugni, afferrato pel collo e spinto a ridosso di una botte di soda; nel quale incontro il Barbich dicesi avesse anche pronunciato delle gravi minacce.

Per questo fatto il Barbich fu arrestato ed essendosi riveduti i conti del negozio, l'autorità constatò che l'azienda era da un pezzo fallita.

Qualche giorno appresso venne arrestata anche la ganza del Barbich, perché sospettata di aver tenuto mano nel vendere la merce sotto prezzo, e nel nasconderne una parte, ma poi venne rilasciata.

Carlo Barbich dovette rispondere ieri alla triplice accusa di crimine d'estorsione, di quello di publica violenza mediante pericolose minacce e del delitto di fallimento colposo. Il primo e l'ultimo reato ammise, almeno in parte, averli commessi; ma negò le pericolose minacce.

Dichiarato colpevole d'estorsione e di fallimento colposo, fu condannato a 10 mesi di carcere duro.

Una infedeltà. L'orefice Guglielmo Brun aveva affidato a certo Natale Drioli fu Antonio, da Trieste, d'anni 44, agente di commercio, vari oggetti d'oro del complessivo valore di fior. 256, perchè ne procurasse la vendita. Il Drioli vendette gli oggetti preziosi, ma il ricavato, anzichè versarlo a mani del sig. Brun, se lo approppriò. Il danneggiato sporse denuncia ed il Drioli venne processato per crimine d'infedeltà, alla quale accusa dovette rispondere ieri dinanzi al Tribunale.

In propria difesa il Drioli disse che quegli oggetti non furono a lui affidati dal sig. Brun, ma venduti, per cui si riteneva semplicemente debitore verso il medesimo e non reo di un'infedeltà.

Tale asserto venne recisamente smentito dalla giurata deposizione del danneggiato, sicchè la Corte ritrasse il convincimento della colpabilità del Drioli e lo condannò pertanto a 7 mesi di carcere.

Alla caccia d'una servotta. Un signore d'un'età ragionevole, molto ragionevole, ma che sente ancora i bollori dell'ormai passata gioventù e che è conosciuto quale un Don Giovanni dei più sfrenati nell'alta sfera delle cuoche, serve e guattere che vanno per acquisti in piazza del Ponterosso, come di consueto vi si trovava anche ieri mattina verso le 10 e mezzo.

Fra le molte brune, bionde, castagne o rosse a cui lanciava frizzi più o meno sentimentali, quel signore ne adocchiò una bruna figlia del Friuli, un bel tocco di servoccia, ventenne, dalle forme provocanti, a nome Teresa.

L'intraprendente ganimede si diè a farla bersaglio delle sue mire e converse su di lei il fuoco de' suoi sguardi. La segue per ogni dove, la incalza, si fa impertinente: qualche parola, forse troppo salace, gli sfugge dalle labra... ma la Teresa è inespugnabile!

Ella certamente preferirebbe un audace figlio di Marte e ad un certo punto stanca finalmente di quella persecuzione se ne adonta e risponde per le rime. Il Don Giovanni prende in mala parte le parole della fantesca e le applica un ceffone potentissimo da insanguinarle la bocca. - A tale ingiuria la Teresa avvampa d'ira ed estraendo dalla tasca una chiave, con quella lo assale furiosamente e giù una tempesta di pugni e schiaffi ai quali vengono ad aggiungersi quelli di *siora Maria*, una rivendugliola che non poté frenare gl'impeti suoi a *a sì fera vista*. A sedare il tumulto s'intromise infine una guardia, la quale a fatica poté liberare il malcapitato dalle unghie di quelle furie che continuavano a vibrar colpi... e dai fischi della folla.

Tra fratelli. Verso il mezzodì di ieri, al Porto nuovo, lo stivatore G. R. trovò diverbio col proprio fratello e dalle parole passando ai fatti il G. R. colpì replicatamente il suo avversario con un salvavita, che al sopragiungere delle guardie gettò in mare.

Codesta espansione di amore fraterno attrasse, com'é naturale, molti curiosi.

Le guardie condussero i due contendenti alla Polizia, ove furono assunti in esame e quindi rilasciati.

Un giovanotto che ruba del pane. All'alba di ieri mattina il garzone fornaio Giacomo I. transitava la piazza Pozzo del mare con un paniere contenente del pane per un valore di fior. 1.30; un giovanotto sconosciuto, di circa 18 anni, vestito bene, si avvicinò al garzone, gli strappò il paniere e si diede a correre. Una guardia di p. s. lo insegui ed egli, visto che non riusciva a condurre a buon porto la ladronesca impresa, gettò il paniere e corse più celeremente, si da eclissarsi.

Il pane venne raccolto e restituito all'attonito garzone.

Fu trovato! Quel tale Stefano S., vetturale, che, como narrammo ieri, s'era eclissato con calesse e cavallo della sua padrona, fu ieri eruito in una soffitta della casa N. 4, in via San Sebastiano. Alla vista delle guardie tentò fuggire da un abbaino che dà sui tetti, ma non ci riuscì, e venne arrestato.

Cavallo e veicolo furono da lui impegnati a Buie.

Furti. Ierlaltro nelle ore del mattino un ignoto mariuolo s'introdusse nello scrittoio del negoziante di carbone signor B. in via Giulia e rubò un orologio d'argento con la relativa catena, del complessivo valore di 14 fiorini.

— Anche il magazzino del venditore di carne suina sig. Matteo K. in Guardiella, venne visitato ierilaltro dai ladri. Essi rubarono della carne per un valore di 10 fiorini, e 12 fiorini in denaro.

„Susini„. La lavandaia Maria Laurencich, d'anni 38, abitante in S. Maria Maddalena superiore N. 120, per futili motivi venne conciata talmente dal proprio marito da riportare dei *susini* mainscoli agli occhi. Con quelle dimostrazioni d'affetto coniugale la lavandaia si recò all'ospedale, ove fu medicata dal dottor Usiglio.

Percosso dal padre. All'ospedale veniva condotto ieri un ragazzino di sei anni, certo Mario V., abitante in via Pondares, per farsi medicare parecchie contusioni: alle tempie agli zigomi ed alle gambe.

Interrogato come avesse riportato quelle contusioni, rispose ch'era stato suo padre a percuoterlo brutalmente con un pezzo di legno.

Ecco un uomo che non pecca sicuro di cuore troppo sensibile se ha il coraggio di ridurre in sì miserabile stato una propria creaturina, debole e senza difesa.

La sonatrice... di chitarra. Luigia P. coltiva l'arte divina de' suoni e ad esercizio della medesima sceglie un istrumento interessantissimo: la chitarra.

In 64 anni di vita l'arte bellissima l'ha appresa per bene, tanto che a certe ore del giorno... e della notte non la coltiva e coltiva invece qualche cosa di egualmente e forse più di-vino, che va al cuore meno della musica, ma che va più alla testa. - Così ieri notte, in via dello Squero nuovo, fu trovata distesa a terra ubriaca in modo indecente, tanto che le guardie dovettero condurla all'ispettorato presso la Dogana.

Ammalato sulla via. Nel pomeriggio di ieri, in via del Torrente, fu trovato disteso a terra, gravemente ammalato, il pistore Francesco Posar, d'anni 26 da Trieste. Una guardia di p. s. lo accompagnò all'ospedale.

Un carretto a mano a quattro ruote del valore di 40 fiorini, venne rubato ad un negoziante che ha magazzino in via delle Poste.

Minimae. Per vagabondaggio vennero arrestati: Giuseppe U., di anni 25, facchino, Enrico Z., di anni 20, giornaliero ed Antonio Z., di anni 35, fuochista, tutti e tre da Trieste.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta con fagiuoli s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Baccalà con polenta s. 10, Brodetto di pesce s. 10, Risotto soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1817.

Ogni giorno una. Un ragazzino passeggia al Molo San Carlo con un compagno, toccando con aspetto di importanza, la catenina dell'orologio regalo della nonna. Ad un certo punto dice al compagno:

— Tu non sai che ora è?

— Io no.

— Il mio orologio, con catena d'oro, segno le sei.

TEATRI.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia Caravati-Cavalli. (Ore 8 «Un qui pro quo» - «La class di assen» - «Giorgetta» balletto comico in tre atti

POLITEAMA ROSSETTI. Circo Krembser (Ore 8 Serata di gala.

TELEGRAMMI DI BORSA.
SERVIZIO DI BORSA

Vienna 20, ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 314.10 Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.12 Calma.

Francoforte 20. Credit 263.37 Staatsbahn 210.62 Lombarde 89 5/8 Calma

—

Borsa di Trieste del 20 settembre Berlino saduta a 164 3/4, chiude 165.10. Vienna nel dopopranzo nota 313.90 e 101.15, ultimi 314.10 e 101.12. Chiusa Parigi. Francese 53.50, ieri 83.50: Ital. 97.30, ieri 97.32: Eg. 434 3/8, oggi 434.75. Banche 536.25, ieri 534 1/8. Qui prezzi nominali 96 3/8—1/2.

LISTINO. Napoleoni 9.62 a 9.63 Zecchini 5.70 a 5.72 Lire sterline 12.15 12.18. Lire turche 10.94 a 10.96 Londra 121.75 a 122.— Francia 47.80 a 48.— Italia 47.50 a 47.70 Banconote italiane 47.55 a 47.70. Banconote germaniche 59.50 a 59.65. Rendita austriaca in carta 81 60 a 81.80 Rendita ungherese in oro 4 0/0 101 — a 101 20 detta in carta 5 0/0 90 95 a 90.15 Credit 314 — a 315.— Rend. italiana 96.40 96.60

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk
Editore e redattore responsabile A. Rocca.

COMUNICATI.*)

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto ringrazia di cuore tutti coloro che s'informarono giornalmente sullo stato di salute del mio figlio **Gino**, ora perfettamente ristabilito.

Trieste, li 20 settembre 1888.

Dev.o **Elio Treves.**

Per debito di giustizia devo dichiarare che Giuseppe Vasel, accusatore di mio fratello Ugo, non fu che un mandatario di Daniele Bergamasco e Giovanni Tomba, sgraziatamente miei agenti, scacciati per varie truffe commesse a mio danno. Dichiaro ancora che già ai 20 maggio ricevetti una lettera firmata dal Tomba in cui diceva: «Suo fratello offese la Maestá Sovrana, ma dovetti soffrire tali offese, perché ero alle di Lei dipendenze ed al caso saprò citare testimoni che dovranno affermare tale mia asserzione.» Questa lettera fu mandata in risposta ad una mia nella quale io proibiva al Tomba di avvicinarsi a me in qualsiasi luogo, riservandomi a controllo finito di fare quei passi che credevo opportuni.

ARTURO POLI
Sensale patentato.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che il contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Leonardo Fabricci, in unione alle proprie figlie, suocera, cognate e tutti gli altri parenti, dà il triste annunzio agli amici e conoscenti dell'irreparabile perdita dell'amatissima sua consorte

ELISA

avvenuta quest'oggi alle ore 2 pom. dopo brevi e penose sofferenze.

La salma della cara estinta verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 20 settembre 1888.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio d'amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.**

Ricercansi fiorini 2000 sopra realità, valore 10.000. Insinuarsi Acquedotto 25. Commestibili. (25)

Ricercasi un quartiere di due stanze, cucina e cucina, possibilmente posizione centrale. Offerte «A. P.» «Piccolo» (117)

Ricercasi abile tagliatore calzolaio. Agenzia Geremini, Piazza Borsa (124)

Ricercasi servitù Via Campanile N. 1, Piazza Ponterosso (133)

Ricercasi un giovanotto di circa 16 anni, che conosca perfettamente il tedesco quale praticante in una amministrazione. Riceverebbe subito 10 fiorini mensili. Offerte al «Piccolo» sotto l'indirizzo «V. N.» (56)

Ricercasi praticante con bella calligrafia Riceverebbe subito piccolo stipendio. Lettere al «Piccolo» sub «P. T.» (80)

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al «Piccolo» (141)

Correpetitore per studenti di qualunque scuola. Indirizzo «Piccolo» (107)

Un giovane di buona famiglia, conoscendo corrispondenza francese, e contabilità desidera impiegarsi. Indirizzo al «Piccolo» (74)

Giovane pratico rame manifatture, merceria e ferramenta (specialità corrispondente italiano, tedesco, parla anche slavo, cerca pronto collocamento negozio e magazzino in Trieste. Indirizzo al «Piccolo» (132)

Signorina libera da ogni impegno è cercata da industriale, solo, trentenne, onde affidarle la cura della casa. Scrivere «W» ferma posta, Cervignano (Italia). (139)

Signorina entrerebbe come cassiera in qualche negozio. Via Fossolo 6 porta 7. (1 6)

Per fanciulli 6 fiorini mensili lezioni di pianoforte. Da mandare sollecitamente indirizzo sotto «Antenne 88» posta restante (81)

Madame Rebsurgeon, maitresse de française parisienne. Avertit ses nombreux élèves qu'elle habite d'esormais rue Molino piccolo 5, et que ses cours de conversation et grammaire commenceront le 1.er octobre pour les adultes et pour les enfants. (118)

Affittasi stanza-cucina grande per due signori. Stanzina-cucina. Indirizzo «Piccolo» (136)

Affittansi diversi quartieri grandi e piccoli Insinuarsi St.a Caterina 3 (131)

Affittansi stanze diverse. St. Caterina 3. (131)

D'affittare pel primo ottobre stanza con due letti e con attigua salottina, anche per due signori, desiderando anche cucina. Indirizzo al «Piccolo» (129)

Affittasi stanza ammobiliata, anche cucina. Via Caserma 3, piano III (123)

D'affittare una stanza ammobiliata con cucina. Via Valdirivo N. 19, III piano. (61)

D'affittare camera ammobiliata con stufa in via Armeni N. 10, primo piano. Dirigersi dal portinaio. (94)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate, eventualmente pensione, casa signorile. Indirizzo «Piccolo» (106)

Da vendere botti vuote per vino. Informarsi in Drogheria via Campanile, Casa Brunner. (124)

Da vendere carratelli usati di Marsala Rivolgersi da Giovanni Iacuzzi bandaio. Via Punta del forno (Casti) 2 (125)

Da vendere utensili, attrezzi osteria e giardino. Indirizzo al «Piccolo» (113)

Vendesi lavamano con marmo bianco e specchiera per due persone ed altri mobili moderni ed antichi N 26, Corso II 99

Vendesi Bigliardo. Beccherie 11. (110)

Vendesi quartiere ammobiliato Indirizzo al «Piccolo» (133)

Spaccio Vini affittasi. Indirizzo al «Piccolo» (131)

Osteria affittasi. Indirizzo al «Piccolo» 132

Enciclopedia popolare illustrata 12 volumi, elegantemente legati, nuova, vendesi. «Piccolo» (126)

Fiorini 16 vendesi macchina cucire Wehler Wilson. Indirizzo «Piccolo» (137)

Compatore via Madonnina, Lanterna magica pregato portare al venditore via Piccolomini N. 2, III, porta 16, mezzogiorno. (126)

Fu smarrito un pezzo di surah rosa avvolto in una carta. L'onesto trovatore è pregato di portarlo al «Piccolo» 143

Antonietta. La vostra infelicità mi addolora, non so che farvi, cercate consolarvi. Giuseppe. 142

Marzo. Mia simpatia vi prega domani, nel mio passare seguitemi, avvicinatevi, che vi parlerò del tre maggio. (130)

Clelia 24. Ricevuto. mille grazie. (135)

Signora! Favorite ritirare iniziali, numero indicato. (140)

Mazzo di fiori. Vivo per te sola. (121)

G. A. M. Signorina M. V. Se così compiacente da rispondere, scriva sotto conosciute iniziali ferma in posta. (120)

Jenes deutsche schwarz gekleidete Fräulein mit Ledergürtel, welches in erster Reihe neber ihrer Freundin mit weisser Blouse sass, wird vom jungen Manne, welcher mit ihr Mittwoch im ... Blicke wechselte gebeten unter postrestante «Riccardo» zu schreiben ob Annäherung möglich. (078)

Autorizzata scuola danza, Chiozza 5. — Questa sera ore 9 Lezione Mazurka, Monferrina, Dall. terre. (114)

Assortimento pesci freschi, frutta assortita. Via San Giovanni. — Assume ai spedizioni. (38)

Libri scolastici nuovi e usati vende la libreria Chiopris Piazza Nuova (Gadola). — Elenchi gratis. (637)

Volete un buon giornale di moda? Abbonatevi al «Corriere Triestino della moda». E' il più ricco ed il più economico. Libreria Chiopris, piazza nuova (Gadola) (357)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali della Farmacia Rovis. (47)

TAPPI DI SUGHERO di primarie fabbriche. Deposito principale presso fratelli Frenner, via S. Spiridione. 318

PER REGALI Basilica f. 9.20 circa. Croce Austriaca f. 19.— circa. Croce italiana f. 14.50 circa. Cosse Ungherese a f. 2.75 circa. Vende Cambio valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

Bellezza del viso.
Il non plus ultra della Cipria **Vellutina al bismuto** polvere impalpabile rende la pelle morbida e vellutata, preservandola dall'influsso del sole dell'aria. Una scatola elegante, doppia, con piumino **soldi 60** Vendesi presso SILVIO GIATTO, **Farmacia Rondolini**, Ribergo 13, Trieste.

Per VENEZIA
IL VAPORE
EGIDA
(anzichè alle 7 ant.) partirà
oggi Venerdì alle 10 pomerid.
Prima Classe fior. 3, terza fior. 2
Per viglietti passeggeri, rivolgersi da
Eugenio Chierini.

Dr. GUSTAV...
SPECIALISTA
PER LE MALATTIE DEL... e SIFILIDE
Via S. Nicolò N. 14, I...
Ordinazioni dalle 8 alle 4...
Gratuitamente dalle 9 alle...

Coton...
in lunghe matasse, d'ogni ...
Calze lavorate a m...
Rivolgersi nella
Agenzia via Carintia N. 22, ...

Vino di Patra...
ROSSO a soldi 28
BIANCO » 28
vendesi nel nuovo
SPACCIO V...
Via Chiozza N. 7
(ANGOLO VIA DEL ...)

Franco di dazio. Prez...
LE MIGLIORI
MOBILIE
in grandioso assortimento ed a ... prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via ...
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi di ... e di primissime Case, per la ... lidità delle merci, sono a disposizione. Il Catalogo illustrato si spedisce ... gratis e franco in provincia.

Polvere Dentifri...
„Margherita"
La migliore che si conosca finora per denti, ai quali rende il loro smalto ... li preserva dalle carie, lasciando ... puro alla bocca. Necessarissima alla ... letta. — Esclusivo deposito da ... farmacista dietro la loggia del ...
Prezzo soldi 60

MAL DI DENTI
guarisce istantaneamente quasi per ...
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval**, ... **dietro la loggia magistrato**. **Guardarsi dalle mistificazioni** ... genuina quelle portanti il nome ...

NOVITÀ in **Cravatte** — **Bastoni** e **Ombrelli**
S. BIERMANN „Au Magnet" Piazza della Borsa N. ... TRIESTE
Coll... POL... Cami... Fior. ...

Mali Ereditari

Quanti infelici sentono i peccati dei ... tenati! — I cirrus terribili dell'artritismo, ... scrofola, della sifilide, dell'erpetismo ... tane da genitori ai figli, e magari ... generazioni, si manifestano ... peli. A tutti i sofferenti di queste ... che se procurate e che si possano ... per aver solo portato alle labbra ... stato prima tolto dalla bocca di ... malate, e per un ... indicata una cura radicale ed ... della GOCCE IMPERIALI rimedio ... tanto efficace entro tutti i ... seniali fino ad ora usati in tali ... cole curano tutte le malattie ... lovo avariate, deformanti, ... ma curano perfettamente ... inveterati e maligni. Si usano ... li'a esclusivamente e non alterano ... Si usano e si spediscono in ... Un flacone con contagocce ... istruzione L. 9.50, più 50 cent. ... flaconi (n casi inveterati) L. ... nel regno ed all'estero. — Dirigersi ... TELLI e C., chimici farmacisti, ... Monforte 6. — Si trovano in tutte ... cie. — Si legga con attenzione ... puscolo accompagnatorio «Dei mali ... scelti rimedi» con certificati medici ... largamente di queste malattie. Deposito ... pale nella Farmacia J. Serravallo, ... e primarie farmacie del regno. — ... tutti quelli che le sono per ... Pillole di Catramina Bertelli, ... tarri e le tossi.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi ...
i danni cagionati da incendio o ... ne, da rottura di lastroni a specchio ... tro i danni avvenibili a merci e ... viaggianti per mare e per terra, ... assume sicurtà sulla vita dell'uomo ... tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita ... pagati dall'istituzione ... f. 31,608,...
L'AGENTE G...
per Trieste, Istria, G... il Regno d'Ita...
CARLO ...
Ufficio in Via N...